

PROCEDURE STANDARDIZZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

INDICAZIONI PER LA STESURA DEL DOCUMENTO APPROVATE DAL CRC REGIONE VENETO

Incontro di condivisione tra Enti e Associazioni
organizzato dall'Organismo Provinciale di Coordinamento
in materia di prevenzione e vigilanza sul lavoro

Belluno 9 e 10 maggio 2013 14 -18

Daniela Marcolina Servizio SPISAL ULSS n. 1 Belluno

Finalità di un DVR

- a. individuare i rischi per la salute, che potrebbero causare infortuni e malattie professionali, presenti nella propria azienda,
- b. definire le modalità adeguate per eliminarli o gestirli (cioè ridurli per quanto possibile),
- c. fornire a tutti i soggetti coinvolti i mezzi, gli strumenti, le informazioni, la formazione e l'addestramento adeguati a tutelare la salute durante l'attività lavorativa.

Requisiti generali

*“SEMPLICITÀ, BREVITÀ E COMPRENSIBILITÀ
in modo da garantirne la completezza e l’idoneità
quale STRUMENTO OPERATIVO DI
PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AZIENDALI
DI PREVENZIONE ...”*

(art. 28, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 81/2008)

Il documento Veneto: paragrafo 3.1 “*Contenuti del documento di valutazione dei rischi*”

- individua gli elementi costitutivi minimi del d.v.r. (sezioni da 1 a 5)
- indica, per ciascuna sezione, gli elementi da descrivere e/o i contenuti della documentazione da produrre
- Allega modelli/schede...
- E' coerente con il modello della Commissione Consultiva Nazionale
- Fornisce strumenti al datore di lavoro affinché diventi artefice autonomo della gestione della sicurezza nella propria azienda

Alcuni aspetti importanti

Paragrafo 3.1

Contenuti del documento di valutazione dei rischi

1. DESCRIZIONE AZIENDA	2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	3. VALUTAZIONE DEI RISCHI	4. PROGRAMMA INTERVENTI	5. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA VR
<p><i>1.1 Anagrafica azienda e dati identificativi delle figure della prevenzione</i></p> <p><i>1.2 organigramma e funzionigramma della sicurezza</i></p> <p><i>1.3 Descrizione dell'attività, dell'ambiente di lavoro e del ciclo produttivo</i></p>	<p><i>2.1 Descrizione delle fasi di lavoro con le relative risorse umane strumentali ed i materiali e sostanze e prodotti utilizzati</i></p>	<p><i>3.1 Valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza</i></p> <p><i>3.2 Misure di prevenzione e protezione ATTUATE</i></p>	<p><i>Programma delle misure di prevenzione e protezione da attuare</i></p>	<p><i>Valutazioni tecniche, strumentali e altri documenti di legge</i></p>

Modello 1 anagrafica aziendale

ANAGRAFICA AZIENDA

NOME :

Sede legale.....

Unità locale.....

Data:

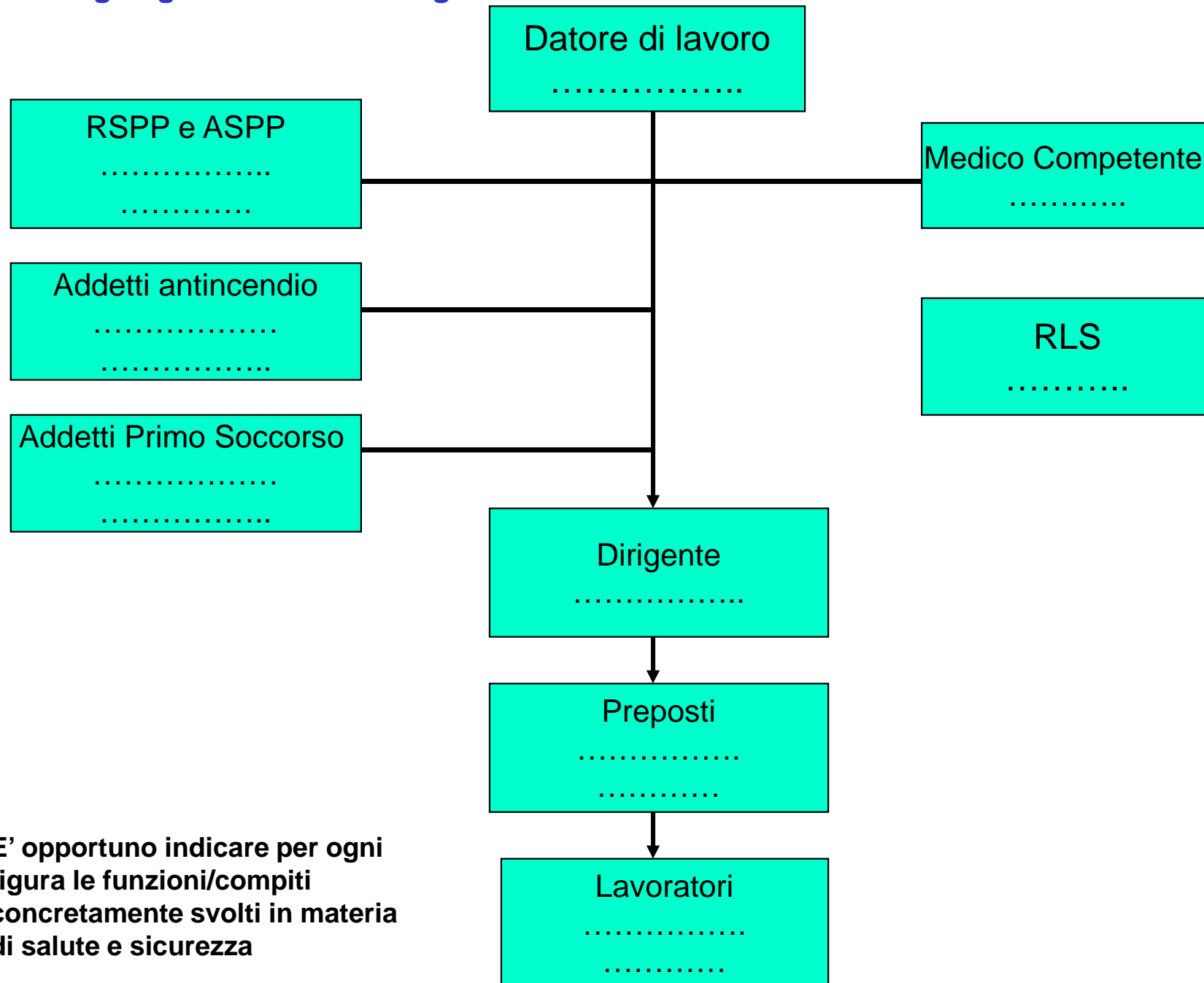
Firme:

Il datore di lavoro	Nome	Firma
Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nome	Firma
Il Medico Competente	Nome	Firma
Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nome	Firma

Mod. 2- dati identificativi delle figure della prevenzione

DATORE DI LAVORO	Nome e Cognome		
RSPP (se diverso dal Datore di lavoro)	Nome e Cognome	Nominato il	gg/mm/aaaa
RLS/RLST	Nome e Cognome	Eletto / designato il	gg/mm/aaaa
MEDICO COMPETENTE	Nome e Cognome	Nominato il	gg/mm/aaaa
ADDETTI ALLE EMERGENZE	Nome e Cognome	Nominato il	gg/mm/aaaa
	Nome e Cognome	Nominato il	gg/mm/aaaa
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Nome e Cognome	Nominato il	gg/mm/aaaa
	Nome e Cognome	Nominato il	gg/mm/aaaa
DIRIGENTI	Nome e Cognome		
	Nome e Cognome		
PREPOSTI	Nome e Cognome		
	Nome e Cognome		
LAVORATORI	Nome e Cognome	Mansione principale	
	Nome e Cognome	Mansione principale	

Mod. 3 organigramma e funzionigramma della sicurezza



Mod. 4- descrizione delle attività: Riportare la pianta dell'azienda o del singolo reparto con lay-out

Indicare:

Vie di esodo

Porte

Passaggi

Uscite

Sistemi di emergenza
(estintori, quadri elettrici,
etc.)

Impianti principali
(centrali termiche, etc)

